Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 87

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

*PARTE PRIMA*

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 13 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

### 1946

# LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 156.

**Ricostituzione del comune di Ollastra Simaxis (Cagliari).**

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 5 febbraio 1928, n. 222;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Ollastra Simaxis, aggregato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 222, al comune di Simaxis, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Ollastra Simaxis e Simaxis.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Ollastra Simaxis e quello del comune di Simaxis saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione, disposta con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 222.

Al personale già in servizio presso il comune di Simaxis che, eventualmente, sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1946.*
*Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 121.* — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 157.

**Temporanea efficacia dei provvedimenti adottati in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 17 settembre 1940, n. 1374, recante modificazioni ed aggiunte al testo unico delle leggi di pubblica sicurezza per il periodo dello stato di guerra.**

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 17 settembre 1940, n. 1374;
Visto il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 773;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, che dichiara cessato lo stato di guerra;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

L'efficacia dei provvedimenti adottati a' termini dell'art. 1 del R. decreto-legge 17 settembre 1940, n. 1374, non può durare oltre quattro mesi dalla cessazione dello stato di guerra.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1946*
*Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 129.* — FRASCA

---

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 158.

**Costituzione delle Avvocature distrettuali dello Stato di Perugia e Potenza ed aumento dell'organico degli avvocati distrettuali.**

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visti il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato e relativo regolamento, approvati con i Regi decreti 30 ottobre 1933, nn. 1611 e 1612;

Visto il R. decreto 13 gennaio 1941, n. 120, contenente modificazioni all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 marzo 1945, n. 83, con il quale sono state trasformate in Corti di appello le Sezioni di Corti di appello di Perugia e di Potenza;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia e con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il secondo comma dell'art. 18 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, è sostituito dal seguente:

« Le Avvocature distrettuali dello Stato sono in numero di diciannove con sede in Ancona, Aquila, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Torino, Trieste e Venezia ».

Art. 2.

Nel ruolo degli avvocati dello Stato, di cui alla tabella annessa al R. decreto 13 gennaio 1941, n. 120, sono aggiunti due posti di grado 4° con qualifica di avvocato distrettuale dello Stato.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il 1° giugno 1946.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1946*
*Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 120.* — FRASCA

---

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 159.

**Modificazioni all'art. 4 del R. decreto 17 ottobre 1941, n. 1265, concernente il riordinamento dei ruoli organici dell'Istituto superiore di sanità.**

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 17 ottobre 1941, n. 1265, concernente il riordinamento dei ruoli del personale dell'Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, sull'ordinamento ed attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 4 del del R. decreto 17 ottobre 1941, n. 1265, concernente il riordinamento dei ruoli dell'Istituto superiore di sanità è sostituito dal seguente:

« Per le promozioni ai gradi superiori all'8° la designazione del Consiglio di amministrazione deve essere preceduta dal parere sui titoli scientifici degli scrutinandi dato da una Commissione nominata dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica e composta dal direttore generale dell'Istituto superiore di sanità che la presiede e da quattro professori di università ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 10 *aprile* 1946
*Atti del Governo, registro n.* 9, *foglio n.* 125. — FRASCA

---

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

**Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Altofonte (Palermo).**

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dal Banco di Sicilia, sezione di credito agrario, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Decreta:

Il signor Salvatore Acquaviva fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Altofonte (Palermo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1946

*Il Ministro per il tesoro*
CORBINO

*Il Ministro per l'agricoltura e foreste*
GULLO

(962)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

**Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.**

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Decreta:

Il sig. Orazio Medori fu Ludovico è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Guardea (Terni);

Il dott. Ottorino Cocci fu Francesco è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Santa Vittoria in Matenano (Ascoli Piceno);

Il sig. Eugenio Alessandrini di Pietro è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montefortino (Ascoli Piceno);

Il dott. Ugo Socci fu Mariano è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cossignano (Ascoli Piceno);

Il sig. Egisto Spinelli fu Antonio è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montefalcone Appennino (Ascoli Piceno);

Il sig. Ariodante Colletta di Igino è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montalto Marche (Ascoli Piceno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, *anni* 12 marzo 1946

*Il Ministro per il tesoro*
CORBINO

*Il Ministro per l'agricoltura e foreste*
GULLO

(965)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

**Nomina del commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di La Spezia.**

IL MINISTRO PER LA MARINA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina di commissari straordinari presso le Compagnie di lavoratori portuali;

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4/B, concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretariato di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Considerata l'opportunità di affidare ad un commissario straordinario l'amministrazione della Compagnia portuale di La Spezia;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 16 marzo 1946, il signor Baracchini Aldo è nominato commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di La Spezia e ne assume le funzioni.

Art. 2.

A detto commissario sono conferite tutte le attribuzioni di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797.

Art. 3.

Al commissario straordinario è assegnato, a carico della Compagnia portuale di cui al precedente art. 1, una indennità giornaliera pari alla paga giornaliera degli operai aumentata del 50 per cento.

Roma, addì 15 marzo 1946

*Il Ministro per la marina*
DE COURTEN

*Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
BARBARESCHI

(986)

---

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

**Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Società francese di assicurazione « L'Abeille » incendi - grandine - vita - infortuni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale è stata sottoposta a sindacato la Rappresentanza italiana della Società francese di assicurazione « L'Abeille » incendi - grandine - vita - infortuni, con sede a Milano, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756, e dello speciale accordo italo-francese 27 novembre 1940, in materia di assicurazione;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento succitato e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata rappresentanza venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Società francese di assicurazione « L'Abeille » incendi - grandine - vita - infortuni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 marzo 1946

*Il Ministro*: CORBINO

(951)

---

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

**Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « L'Union », con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale è stata sottoposta a sindacato la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « L'Union », con sede in Genova, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756, e dello speciale accordo italo-francese 27 novembre 1940, in materia di assicurazione;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento succitato e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata rappresentanza venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale la Rappresentanza italiana della Compagnia francese di assicurazione « L'Union », con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 marzo 1946

*Il Ministro*: CORBINO

(952)

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1946.

**Sottoposizione a sindacato della S. A. Torinex Fonderia e Smalteria « S.A.T.F.E.S. », con sede in Torino, e nomina del sindacatore.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Torinex Fonderia e Smalteria « S.A.T.F.E.S. », con sede in Torino, via Messadaglia n. 3, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Torinex Fonderia e Smalteria « S.A.T.F.E.S. », con sede in Torino, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Zini Gaetano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 marzo 1946

*Il Ministro*: CORBINO

(928)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1946.

**Apertura di due agenzie di città in Napoli della Banca di Calabria, con sede in Napoli.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato, per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca di Calabria, società per azioni con sede in Napoli;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca di Calabria, società per azioni con sede in Napoli, è autorizzata ad istituire due agenzie di città in Napoli, rispettivamente in via Chiaia n. 110 ed in via Firenze, angolo via Milano (quartiere « Vasto »).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 marzo 1946

*Il Ministro*: CORBINO

(969)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

**Nomina del sig. Porta Giovanni a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Porta Giovanni fu Lodovico, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Porta Giovanni fu Enrico;

Visto il relativo atto di procura in data 7 novembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Porta Giovanni fu Enrico è nominato rappresentante del sig. Porta Giovanni fu Lodovico, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

*Il Ministro*: CORBINO

(998)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

**Nomina del sig. Faraboschi Giovanni Battista a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Ramella Alberto, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Faraboschi Giovanni Battista fu Ernesto;

Visto il relativo atto di procura in data 31 agosto 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Faraboschi Giovanni Battista fu Ernesto è nominato rappresentante del sig. Ramella Alberto, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

*Il Ministro*: CORBINO

(999)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

**Nomina del sig. Rognoni Bruno a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Magnoni Romolo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Rognoni Bruno di Giuseppe;

Visto il relativo atto di procura in data 10 gennaio 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Rognoni Bruno di Giuseppe è nominato rappresentante del sig. Magnoni Romolo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

*Il Ministro*: CORBINO

(994)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

**Nomina del sig. Dell'Acqua Luigi a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Mapelli Ottorino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Dell'Acqua Luigi fu Giacomo;

Visto il relativo atto di procura in data 18 dicembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Dell'Acqua Luigi fu Giacomo è nominato rappresentante del sig. Mapelli Ottorino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

*Il Ministro*: CORBINO

(995)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

**Nomina del sig. Norsa Guido a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Norsa Gino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il signor Norsa Guido di Gino;

Visto il relativo atto di procura in data 23 ottobre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Norsa Guido di Gino è nominato rappresentante del sig. Norsa Gino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

*Il Ministro*: CORBINO

(996)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**Trasferimento di notai**

Con decreto Ministeriale del 12 aprile 1946:

Codignola Antonio, notaio residente nel comune di Bormio, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Borgo San Giacomo, distretto notarile di Brescia;

Azzia Nunzio, notaio residente nel comune di Randazzo, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Bronte, stesso distretto;

Stella Luigi, notaio residente nel comune di Morbegno, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Nesso, distretto notarile di Como;

Lausetti Giovanni Enrico, notaio residente nel comune di Cavallermaggiore, distretto notarile di Cuneo, è traslocato nel comune di Savigliano, stesso distretto;

Liverani Giuseppe, notaio residente nel comune di San Casciano Val di Pesa, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Livorno;

Conti Pier Luigi, notaio residente nel comune di Avigliano, distretto notarile di Potenza, è traslocato nel comune di Livorno;

Gallotti Ernesto, notaio residente nel comune di Tortona, distretto notarile di Alessandria, è traslocato nel comune di Casorate Primo, distretto notarile di Pavia;

Manfredi Filomeno, notaio residente nel comune di Petilia Policastro, distretto notarile di Catanzaro, è traslocato nel comune di Loreo, distretto notarile di Rovigo;

Zoppi Secondo, notaio residente nel comune di Città di Castello, distretto notarile di Perugia, è traslocato nel comune di Barge, distretto notarile di Torino.

(1028)

## MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA

**Autorizzazione alla Fondazione « Leone Ferri » presso la Regia università di Firenze ad accettare un legato**

Con decreto Luogotenenziale 14 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti addì 27 marzo 1946, registro n. 1 Assistenza post-bellica, foglio n. 39, la Fondazione « Leone Ferri » presso la Facoltà di scienze sociali e politiche « Cesare Alfieri » della Regia università di Firenze, è autorizzata ad accettare il legato di lire ventimila disposto a suo favore dal defunto generale Ernesto Chiminello.

(988)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

**97ª Estrazione di cartelle ordinarie di Credito comunale e provinciale 4 %**

Si notifica che il giorno 6 maggio 1946, alle ore 9, in Roma, in una sala aperta al pubblico al pianterreno della Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, in via Goito n. 4, avranno inizio le operazioni relative alla 97ª estrazione delle cartelle ordinarie 4 % di Credito comunale e provinciale.

Saranno sorteggiate n. 23.855 cartelle del capitale nominale complessivo di L. 4.771.000.

I numeri delle cartelle sorteggiate saranno pubblicati in un supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1946

*Il direttore generale*: PALLESTRINI

(1014)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

### Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| | | | Lire |
| P. R. 3,50 % (1934) | 3991 | Lo Forte Giuseppe di Francesco, dom. in New York (U.S.A.) . | 479,50 |
| Id. | 436501 | Moschella Antonino di Carmelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Furci Siculo (Messina) . . . . | 210 — |
| Id. | 475802 (solo per la nuda proprietà) | Asilo infantile Bianco di Cuceglio (Aosta), con usufrutto a Fantini Giovanni ed Elena fu Francesco . . . . . | 700 — |
| Id. | 159609 | Sassi Adelina fu Antonio e fu D'Angelo Mariangela, dom. a Isernia (Campobasso) . . . . . . . . . . | 700 — |
| Id. | 512696 (solo per la nuda proprietà) | Vitta Cino fu Edoardo, dom. a Firenze, con usufrutto a Randegger Renzo di Eugenio . . . . . . . | 3500 — |
| 26-3-1885 3 % | 9401 | Vitta Cino fu Edoardo, dom. in Firenze . . . . . . | 376,90 |
| Id. | 9402 | Come sopra . . . . . . . . . . . . . | 1000 — |
| P. R. 3,50 % (1934) | 240235 (solo per la nuda proprietà) | Ravenna Rosa fu Giuseppe, nubile, dom. a Cagliari, con usufrutto a Pintor Giuseppina fu Angelo ved. Ravenna, dom. a Cagliari . . . . . . . . . . . . | 3500 — |
| P. R. 5 % | 7209 | Bellofiore Giovanna fu Giovanni, moglie di Nobile Giambattista fu Raffaele, dom. in Chiaramonte Gulfi (Ragusa), vincolata . . . . . . . . . . . . | 1180 — |
| Id. | 116035 | Morra Enrichetta di Vincenzo, nubile, dom. a Venafro (Campobasso), vincolata . . . . . . . . . . | 1000 — |
| Id. | 125997 | Starita Luigia di Luigi, moglie di Pennarola Michele di Pasquale, dom. a Napoli . . . . . . . . . | 6815 — |
| Cons. 3,50 % (1906) | 771270 | Iannucci Anna fu Vincenzo, moglie di Martino Domenicantonio, dom. a Raviscanina (Caserta), ipotecata . . . . | 210 — |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(2160) Roma, addì 24 novembre 1945 *Il direttore generale*: CONTI

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 16

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1950), serie 3ª, n. 437, di L. 1500; serie 4ª, n. 368, di L. 500; serie 5ª, n. 238, di L. 2000; serie 7ª, n. 258, di L. 10.000; serie 15ª, n. 64, di L. 5000; serie 20ª, n. 208, di L. 50.000; serie 22ª, n. 211, di L. 5000; serie 26ª, n. 182, di L. 20.000, tutti intestati a Bellettieri Francesca fu Francesco, moglie di Bianculli Francesco fu Fortunato, domiciliata a Napoli, con vincolo dotale, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 19 gennaio 1946

*Il direttore generale*: CONTI

(346)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.